

ed. 2023

Bando Verde Comune 2023

PUBBLICATO IL 10/03/2023
SCADENZA IL 08/06/2023

PREMESSA

In linea con il Documento Strategico d'Indirizzo (DSI) 2021-2023 della Fondazione di Modena e con gli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico (DPP) 2022, il bando si inserisce nel quadro degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, focalizzando la propria azione sulla sfida strategica della Fondazione PIANETA – CITTÀ SOSTENIBILI ma propone interconnessioni anche con le sfide CULTURA CREATIVA e WELFARE INCLUSIVO.

1. OBIETTIVO

L'obiettivo principale del bando è **aumentare la fruizione degli spazi verdi pubblici** di centri urbani e periurbani, attraverso interventi di valorizzazione che uniscano la riqualificazione degli spazi alla realizzazione di iniziative per l'aumento della loro frequentazione.

In particolare, in linea con gli obiettivi 8.1 e 8.3 della Sfida Città Sostenibili, la Fondazione intende con questo bando anche diffondere una maggiore **consapevolezza ambientale**, sostenendo e incentivando la formazione di una cultura ambientale diffusa a tutte le fasce della popolazione, e offrire un sostegno alla tutela del capitale naturale e alla riqualificazione del patrimonio ambientale, in funzione della salvaguardia della biodiversità e di una nuova cultura per la **fruizione del verde pubblico**.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

La partecipazione è riservata ad una rete composta da almeno tre soggetti compreso il capofila. Nella rete, il capofila deve essere l'ente pubblico proprietario dell'area verde oggetto della proposta di riqualificazione e valorizzazione.

Il partenariato dovrà essere sancito da un **atto di collaborazione formale** (quale, a titolo esemplificativo, un protocollo d'intesa, una convenzione, un accordo in forma scritta tra le parti), che definirà durata dell'accordo, dimensioni dell'intero progetto, ruoli e compiti di ogni soggetto coinvolto.

In sede di valutazione, saranno particolarmente premiate le proposte che prevedano partenariati allargati, formati da una pluralità di soggetti, al fine di favorire la costruzione e il consolidamento di reti efficaci e sostenibili nel tempo.

Il partenariato nel suo complesso dovrà dimostrare di avere esperienza nei due ambiti trattati dal bando:

- a. ambito territoriale, gestione e manutenzione di aree verdi;
- b. ambito socio-culturale e di animazione territoriale.

I soggetti capofila dovranno garantire la manutenzione dell'area per un arco di tempo non inferiore a tre anni.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti devono insistere su aree verdi urbane e periurbane che:

1. devono essere di proprietà pubblica;
2. devono essere aperti al pubblico;
3. devono essere visibili e accessibili ad una molteplicità di utenti, con il potenziale di diventare un polo di aggregazione per il territorio.

Sono ammessi alla valutazione i progetti da realizzarsi in spazi di proprietà pubblica localizzati nel territorio di competenza della Fondazione, composto dai Comuni di: *Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzone, Sestola.*

I progetti dovranno riferirsi ad interventi di:

- creazione di nuove aree verdi;
- adeguamento, ristrutturazione e ri-funzionalizzazione di aree verdi, o porzioni di esse, già esistenti.

Atitolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano i seguenti esempi di interventi:

- redesign degli spazi verdi, nuove piantumazioni;
- percorsi ciclabili e pedonali interni;
- sistemi di recupero delle acque per irrigazione e manutenzione straordinaria degli specchi d'acqua;
- sistemi di illuminazione e segnaletica;
- sicurezza dell'area: redesign di spazi e attrezzature;

- infrastrutture per i bambini e persone disabili: aree giochi e spazi attrezzati sicuri e inclusivi;
- spazi per occasioni conviviali e di incontro;
- spazi per attività di spettacolo e/o intrattenimento;
- interventi artistici permanenti con funzione di attrazione e valorizzazione.

I progetti dovranno inoltre, pena l'esclusione:

- prevedere un puntuale piano di manutenzione e gestione di almeno tre anni dalla realizzazione dell'intervento;
- prevedere iniziative, connesse a tali aree, di tipo sociale, culturale, educativo, creativo e ricreativo volte a incentivare la maggior frequentazione possibile dell'area verde da parte dei cittadini, da svolgersi per almeno 2 anni dalla conclusione dell'intervento di riqualificazione dell'area verde oggetto del progetto;
- rafforzare la consapevolezza dei cittadini rispetto alle sfide ambientali. In questo senso, saranno privilegiate quelle proposte progettuali che prevedono un coinvolgimento attivo della cittadinanza nella fase sia di progettazione che di realizzazione del progetto che nelle successive attività di manutenzione e cura degli spazi oggetto degli interventi, anche in un'ottica di medio/lungo periodo;
- prevedere una quota minima di **cofinanziamento e/o autofinanziamento pari al 20%** del costo totale del progetto.

4. PROGETTI NON AMMISSIBILI

Non saranno ammessi alla valutazione:

- iniziative in fase di realizzazione o concluse. I progetti dovranno infatti prevedere una data di inizio non anteriore alla data di pubblicazione del bando;
- progetti di sola manutenzione ordinaria dell'area verde.

5. COSTI

Il piano di spesa del progetto deve presentare costi coerenti con le attività da realizzare e deve rispettare le seguenti indicazioni:

- importo compreso tra il 20 e il 50% del costo totale del progetto relativo a costi per la realizzazione di attività di animazione dell'area verde;
- importo massimo del 10% del costo totale del progetto relativo a costi di personale strutturato e/o spese per consulenze tecniche funzionali alla progettazione degli interventi di riqualificazione.

Le voci di costo **non ammesse** a contributo sono:

- documenti di spesa con date non coerenti con quelle di inizio e fine progetto indicate nel modulo di partecipazione al bando e/o comunque emessi con data antecedente alla data di inizio progetto. I soli costi che potranno riportare una data antecedente a quella di inizio progetto, comunque non antecedente alla data di pubblicazione del bando, sono quelli relativi a consulenze tecniche funzionali alla progettazione degli interventi di riqualificazione.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I destinatari potranno presentare le proposte, corredate dalla documentazione obbligatoria di cui al successivo paragrafo 7, unicamente seguendo l'apposita procedura informatica disponibile nel sito della Fondazione.

Il termine per la presentazione dei progetti è fissato alle
ore 13.00 del 8 giugno 2023

7. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Oltre a una corretta e completa compilazione della richiesta sulla piattaforma online (ROL) della Fondazione, dovranno essere allegati a quest'ultima:

1. l'atto di collaborazione formale (quale, a titolo esemplificativo, un protocollo d'intesa, una convenzione, un accordo in forma scritta tra le parti), che definisca durata dell'accordo, dimensioni dell'intero progetto, ruoli e compiti di ogni soggetto coinvolto;
2. il cronoprogramma del progetto;
3. programma di manutenzione e gestione dell'area da parte del soggetto proprietario;
4. documentazione fotografica dello stato attuale ed eventuale rendering dell'area dell'intervento;

5. documentazione circa la sussistenza del cofinanziamento e/o autofinanziamento;
6. piano dettagliato delle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza con indicazione del relativo periodo di svolgimento;
7. relazione tecnica dell'intervento di riqualificazione che si intende realizzare sull'area verde.

Si ricorda che la procedura offre la possibilità di allegare altra documentazione ritenuta utile o necessaria.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei progetti saranno considerati i seguenti elementi:

- le caratteristiche dell'intervento naturalistico previsto, in termini qualitativi e quantitativi;
- la numerosità e l'efficacia delle attività previste per la fruibilità dello spazio verde riqualificato;
- la presenza di un piano di gestione e manutenzione ordinaria dell'area verde adeguato nelle modalità e nelle tempistiche previste;
- il posizionamento dell'area verde in zone particolarmente marginali e a rischio di degrado;
- il livello di (sotto) utilizzo dell'area e la capacità di attivare una maggiore frequentazione anche con riferimento a fasce diverse della popolazione e, in particolare, ai soggetti deboli;
- la capacità di indicare risultati attesi credibili, dettagliati e quantificati;
- la presenza di un piano di valutazione degli esiti e degli effetti del progetto con la definizione delle modalità di attuazione dell'attività di valutazione, delle risorse finanziarie ed umane che saranno dedicate a questa attività e di indicatori per la misurazione degli *outcome* quali ad esempio: % di aumento della frequentazione dell'area verde e della tipologia di utenti; grado di aumento del benessere percepito dai cittadini utilizzatori dell'area (adozione di stili di vita sani, relax e tempo libero, relazioni sociali...); attivazione di reti del privato sociale consolidate anche dopo la durata del progetto;

- il grado di coinvolgimento efficace della comunità di riferimento nelle diverse fasi di realizzazione del progetto e anche dopo la sua conclusione;
- la presenza di un piano di spesa coerente e dettagliato e di una quota di cofinanziamento oltre al minimo indicato nel bando;
- la numerosità e la qualità dei soggetti facenti parte della rete, anche in relazione al ruolo svolto nel progetto;
- la completezza della documentazione presentata.

Saranno ammessi alla valutazione soltanto progetti **con una quota minima di cofinanziamento e/o di autofinanziamento del 20% del costo totale del progetto.**

9. RISORSE E CONTRIBUTI

Il plafond complessivo messo a disposizione dalla Fondazione per il bando è pari a € 300.000.

Il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto è pari a € 50.000.

Nell'assegnazione dei contributi tra i progetti ritenuti meritevoli, la Fondazione terrà conto di una adeguata distribuzione territoriale, finanziando almeno un progetto (che abbia raggiunto il punteggio necessario per entrare in graduatoria pari a 60/100) per ogni area territoriale. Le aree territoriali sono:

Area 1	Modena
Area 2	Comuni dell'Unione del Frignano
Area 3	Comuni dell'Unione del Distretto ceramico
Area 4	Comuni dell'Unione del Sorbara

La Fondazione si riserva la possibilità di integrare il budget del presente bando o di non assegnare l'intera somma disponibile.

I rapporti tra la Fondazione e i beneficiari del contributo verranno regolati da una apposita **convenzione**, che definirà le modalità di realizzazione e rendicontazione dei singoli progetti.

**10. COMUNICAZIONE
DEGLI ESITI**

Entro il **31 Luglio 2023** la Fondazione pubblicherà sul proprio sito l'elenco dei progetti selezionati e l'entità del contributo deliberato.

**11. TEMPI DI
REALIZZAZIONE**

I progetti dovranno iniziare entro tre mesi dalla data di comunicazione degli esiti del bando. Le iniziative previste dai progetti per la frequentazione dell'area verde dovranno iniziare entro e non oltre un anno dalla data di comunicazione degli esiti del bando.

12. MONITORAGGIO

La Fondazione prevede di attivare una raccolta dati, sia in corso di realizzazione che a conclusione delle attività, per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**13.
RENDICONTAZIONE**

Nel caso in cui la richiesta venga accolta, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- 30% alla sottoscrizione della convenzione (solo per quei richiedenti per i quali non siano stati riscontrati problemi di rendicontazione per i precedenti progetti approvati);
- 70% a conclusione dell'intervento e soltanto su presentazione dei documenti di seguito elencati, entro tre mesi dalla conclusione del progetto:
 1. rendiconto finanziario finale, compilato sul portale "Richieste On Line" (ROL);
 2. relazione esaustiva con descrizione dei risultati conseguiti e del numero dei beneficiari totali;
 3. fatture o altra documentazione di spesa (in copia) intestate al soggetto capofila, debitamente quietanzate preferibilmente tramite bonifico bancario e relative ai costi sostenuti per l'intero progetto;
 4. documentazione fotografica del progetto (comprensiva di copia degli eventuali prodotti/materiali promozionali realizzati);
 5. rassegna stampa significativa;
 6. ogni altra documentazione utile a descrivere il progetto e i suoi risultati o che fosse eventualmente richiesta dalla Fondazione.

Qualora il progetto venga modificato senza la preventiva autorizzazione della Fondazione o subisca una riduzione di costi preventivati, il contributo potrà non essere erogato o potrà essere ridotto in percentuale ai costi effettivamente sostenuti.

La Fondazione si riserva di condurre ulteriori verifiche, se possibile anche con visite in loco, sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate, sull'utilizzo del contributo accordato e sugli impatti generati dalle azioni del progetto.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679, Fondazione di Modena tratta i suoi dati per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al Bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa scrivendo a privacy@fondazionedimodena.it.

15. CONTATTI

L'Ufficio istruttoria della Fondazione è a disposizione, per ogni ulteriore informazione, esclusivamente all'indirizzo mail:
bandoverdecomune@fondazionedimodena.it.

Nell'oggetto della mail è necessario scrivere "richiesta informazioni bando "Bando verde comune 2023".

La Fondazione di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.